Il prezzo del mondo

(1965)
di Fausto Amodei
Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)
Lingua: italiano
Tags: lavoro/capitale
Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/il-prezzo-del-mondo

```
Dom Solm Re7 Sol

      La     Re       La     Re
Tutto quanto ha un'etichetta
       Sol    Mi    La   Re
con un prezzo di mercato;
      La     Re        La     Re
tutto quanto è lì che aspetta
     Solm  Dom  Do#dim  Re7
solo d'essere comprato.

           Solm  Dom   Solm
  C'era un mondo tutto nostro
      Dom           Solm
  destinato a tutti quanti
      Dom        Solm
  ed adesso lo dobbiamo
       La7         Re7
  comperare dai mercanti.

        Solm   Dom      Solm
  Ci han rubato tutto il mondo
        Dom          Solm
  ch'era nostro di diritto
      Dom
  per rivendercelo
    Solm          Re7 Solm
  e trarne del profitto.

Affittiamo il mondo ad ore
da chi l'ha ridotto in pezzi:
nessun pezzo ha più valore
ma soltanto più dei prezzi.

  Eravamo tutti eguali;
  l'eguaglianza è andata in fumo,
  ci han persuasi a ricomprarla
  come bene di consumo.

  Ci han rubato l'abbondanza
  per rivendercela adesso
  sotto forma
  di conquista del successo.

L'uomo ormai riesce a trovare
qualcheduno che gli crede
non per quello che sa fare
ma per quello che possiede.

  Ci han rubato poco a poco
  i cervelli ed anche i cuori
  ci han persuasi a stare al gioco
  in veste di consumatori.

  Ci permettono soltanto
  di acquistare i loro doni
  concedendoci uno sconto
  se stiam buoni.

Ricordiamoci che il mondo
siamo noi che lo facciamo
ogni giorno dando fondo
alla forza che vendiamo

  che il denaro guadagnato
  per produrre il mondo tutto
  ci permette di comprarne
  solo un pezzo ch'è il più brutto.

  Questo vecchio mondo d'oggi
  riponiamolo da un canto
  chè non merita
  il più piccolo rimpianto

           Dom
  e che il mondo
        Solm         La7   Re7 Solm
  torni nostro tutto qua - n - to.
```